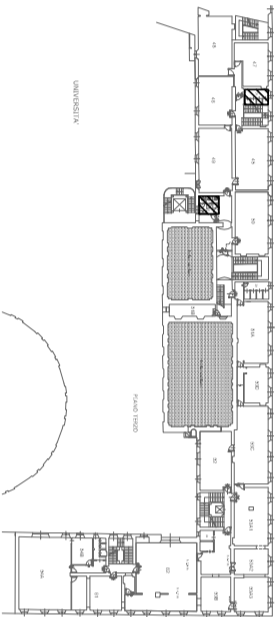


SITUAZIONE ESISTENTE

D2



KEY PLAN

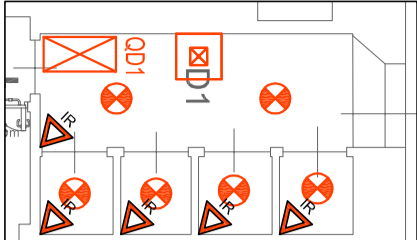


CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO

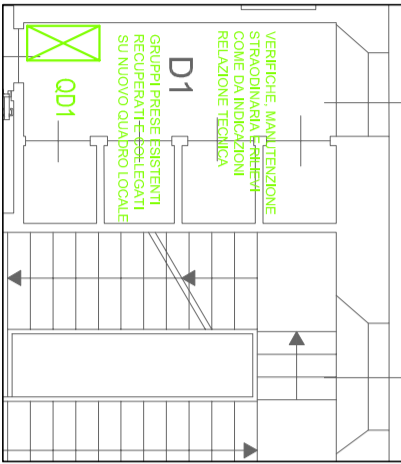
- DISTRIBUZIONE INTERNA WC CON TUBAZIONE RIGIDA IN PVC A VISTA
- GRADO DI PROTEZIONE PUNTI COMANDO LUCI E PUNTI PRESA IP55

- DOTAZIONE ATTUALE
- plafone a soffitto e parete
- punti comando locali
- luce sicurezza su ingresso

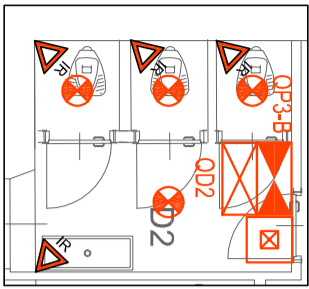
ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



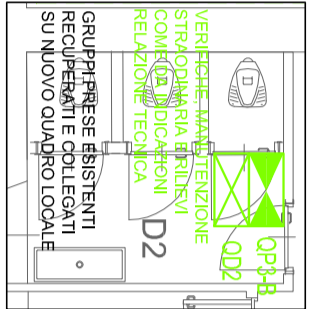
ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE



ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE



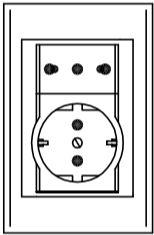
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



TIPICO GRUPPO PRESE IP55 (CON SCHERMO PLASTICO DI PROTEZIONE)



ESEMPLIFICATIVO RILEVATORE PRESENZA PERSONA



La posizione dei quadri elettrici e dei vari tratti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, D.I. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando (nei su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato e sarà consegnata nella voce di compilo merito) "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicalce in PVC a vista in derivazione dal canale multiscopio, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere utilizzate le vie cavi incassate esistenti.

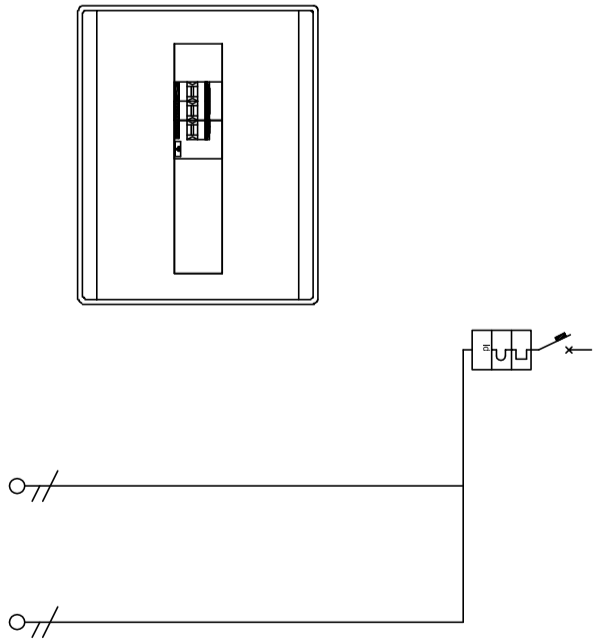
I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schermi unifilari dei quadri elettrici, ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di ND/GSK, anziché FG/OM1. In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole sicurezza dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tabelle di insieme relative.

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

LEGENDA SIMBOLI

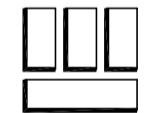
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per presa a plafone o parete, corpo in termoplastico e diffusore in vetro pressato, equipaggiato con sorgente luminosa LED 16W, flusso luminoso non inferiore a 2156 lm
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio, dotato di trasmettitore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente filo 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando Illuminazione
	Rilevatore presenza persona
	Gruppo prese di servizio
	Quadro elettrico
	Canale multiscopio (vedi esemplificativo)
	Predisposizione presa dati, comprensiva di scassi, tubazioni, scatola, supporto, tasti copripino, placche coprinterruttore, ripristini murari (escluse tinteggiature)



Descrizione linea	GENERALE	LINEA	EMERGENZA
Tracciato della linea	L-N	L-N	L-N
Potenza	2		
Corrente nominale In (A)	16		
Corrente regolata In (A)	1 - In = 16		
Indici (A) / T (differenza)	0.03 / 0.03		
Potenza differenziale (kVA)	6.0		
Sigla cavo	ND/GSK	ND/GSK	
Sezione fase (mm²)	2.5	2.5	
Sezione neutro (mm²)	2.5		2.5
Sezione PE (mm²)	2.5		2.5

Note

ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA  
PIANO TERZO - LOCALE D1\_D2 - Bagni



S.r.l. Engineering Service  
Via Treviso, 12  
10144 TORINO

STUDIO	DATA	Maggio 2017
FILE	170748_E_004_p3-005_p3	ELAB.
TAVOLA:	E_010_p3_D1_D2	FOGLIO 1
		SEGUE